

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **5**
del **15/02/2021**

Oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2021-2023.

In data 15/02/2021 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente, convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

PASINI GIOVANNI BATTISTA.....	PRESIDENTE.....	Presente
TANARI GIANFRANCO.....	COMPONENTE.....	Presente
MAGNANI PAOLO.....	COMPONENTE.....	Presente
GOZZOLI LUCA.....	COMPONENTE.....	Presente
BARTOLINI CASSANDRA.....	COMPONENTE.....	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, PASINI GIOVANNI BATTISTA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

(1) Il Dott. Luca Gozzoli partecipa alla seduta quale uditor delegato della Provincia di Modena.

N.B. La seduta si svolge in videoconferenza a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. *coronavirus*).

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria deliberazione n. 66 del 30/11/2017 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;
- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA altresì la delibera del Comitato Esecutivo n. 51 del 16/10/2017 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente e adozione del Documento Programmatico di Mandato 2017-2022"*;

PREMESSO che il D.Lgs. 267/2000 e smi prevede:

- all'art. 151 che gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e dunque, a tal fine, approvano il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; le previsioni del bilancio sono elaborate osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- all'art. 164 che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- all'art. 165 che la parte entrate del bilancio è classificata, secondo le modalità indicate all'art. 15 del decreto legislativo 118/2011, in titoli e tipologie in relazione, rispettivamente, alla fonte di provenienza e alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, e che la parte spesa è classificata in missioni (che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e programmi (che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni) ripartiti in titoli;
- all'art. 169 che entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione annuale viene deliberato il piano esecutivo di gestione (PEG), la cui strutturazione prevede che le entrate siano articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto, mentre le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;
- al medesimo art. 169 che il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi ed infine che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG;

DATO ATTO che l'art. 109 del D.Lgs 267/2000 e smi prevede che gli incarichi dirigenziali siano assegnati in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del presidente e siano revocati in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi attribuiti mediante il PEG, in base alle verifiche al termine di ogni anno finanziario;

CHE l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e smi ha meglio precisato la separazione delle competenze:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi

e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti

- ai dirigenti spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentale e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati: ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 anche le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti. Deliberazione n. 3 del 01/02/2016 pag. 2/5 amministrativi debbono intendersi nel senso che la relativa competenza è ora esclusivamente dei dirigenti;

DATO ATTO che con deliberazione n. 2 del 15/02/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione in forma semplificata per il periodo 2021/2023;

CHE con deliberazione n. 3 del 15/02/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Armonizzato 2021/2023;

CHE nella medesima deliberazione sono stati altresì approvati gli allegati contabili del Bilancio Armonizzato 2021/2023;

CHE nel medesimo atto veniva stabilito che per la suddivisione in Programmi e Progetti da affidare ai Responsabili si sarebbe provveduto con successivo atto di questo Comitato;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 del 28/04/2017 con il quale si è provveduto ad approvare la nuova Dotazione Organica dell'Ente;

PRESO ATTO che l'istruttoria per la definizione del PEG ha come obiettivo la piena attuazione delle disposizioni normative in materia di competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi nella gestione delle attività e la definizione degli ambiti di responsabilità per le finalità per cui è stata effettuata in base alla seguente articolazione organizzativa (di cui alla delibera di comitato esecutivo n°38/2013 in seguito modificate dalla delibera del comitato esecutivo n. 73/2017):

AREA AMMINISTRATIVA/ FINANZIARIA

- > SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
- > SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT

AREA TECNICA

- > SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
- > SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
- > SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE

STABILITO che la ripartizione delle aree e dei relativi servizi sulle entrate (articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto) e sulle spese (articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli) del Bilancio di previsione 2021/2023 approvati da questo Comitato è da intendersi come ambito organizzativo e gestionale, alla cui direzione e responsabilità è preposto l'Arch. Fioravanti quale Direttore dell'Ente, come sopra specificato, al quale sono assegnati formalmente:

1. le dotazioni finanziarie e strumentali (budget) da impiegare per il perseguimento dei programmi

- contenuti nella relazione previsionale programmatica del bilancio;
2. gli obiettivi da raggiungere attraverso le dotazioni, e i relativi risultati da perseguire, misurabili e valutabili con l'indicazione delle modalità di attuazione e i tempi di realizzazione e descrizione del servizio;
 3. le responsabilità nella gestione delle dotazioni finanziarie, umane, strumentali, compresa la responsabilità delle entrate riferibili alle attività e al perseguimento degli obiettivi;
 4. la competenza nell'attivazione delle procedure per la realizzazione delle attività di gestione, anche in relazione alle procedure di entrata e spesa.

DATO ATTO che le eventuali variazioni di PEG finanziario e variazioni al piano degli obiettivi che dovessero rendersi necessari seguiranno i seguenti criteri: l'articolazione del piano degli obiettivi fissa i risultati da conseguire, mentre il dettaglio delle singole attività non ha valore vincolante e il budget del singolo obiettivo ha valore indicativo al quale il Direttore dell'Ente sopra individuato può apportare delle modifiche nei limiti delle assegnazioni finanziarie di competenza;

CHE il Comitato Esecutivo dovrà deliberare variazioni al PEG secondo quanto previsto dal TUEL, con particolare riferimento agli art. 169 et 175;

STABILITO che qualora il Direttore dell'Ente come sopra individuato, al fine del corretto ed ordinato esercizio delle specifiche competenze gestionali, ravvisi la necessità, in relazione ad esigenze operative che coinvolgono ambiti di discrezionalità e/o opportunità, di indirizzi da parte dell'organo di governo dell'Ente, dovrà richiedere al Comitato Esecutivo, di pronunciarsi in merito mediante apposita "decisione" finalizzata, per l'appunto, ad indirizzare l'attività del responsabile medesimo senza pertanto dover ricorrere ad una variazione/integrazione del piano esecutivo di gestione;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la traslazione di competenze dagli organi di governo ai dirigenti prescinde anche dalla modifica dei vigenti strumenti di normazione interni dell'ente (statuto e regolamenti), nel senso che le disposizioni ivi contenute che disciplinassero difformemente il sistema di riparto di competenze devono intendersi implicitamente abrogati e che quindi ogni attività riconducibile all'esercizio di una funzione gestionale deve essere doverosamente imputata alla competenza dirigenziale;

VISTA la graduazione delle componenti finanziarie previste per le risorse dell'entrata (articolata in titoli, tipologie, categorie e capitoli) e della spesa (articolata in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli) del bilancio di previsione 2021/2023 di cui rispettivamente agli Allegati A e B approvato con deliberazione di questo Comitato n. 3/2021 e gli obiettivi ad essi collegati di cui all'Allegato 1 del presente atto;

DATO ATTO che le procedure di gestione delle entrate e delle spese saranno attivate dal responsabile di procedura nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs 267/2000 così come modificato e integrato dai D.Lgs. 118/2011 e 126/2014;

CHE i criteri di guida e gli indirizzi nella gestione del piano degli investimenti verranno concertati tra il Comitato Esecutivo e il Direttore dell'Ente come sopra individuato;

DATO ATTO che per quanto concerne invece la gestione dei residui attivi e passivi che deriveranno dalla chiusura dell'esercizio 2020 e dagli esercizi precedenti, questa viene attribuita al direttore dell'Ente come sopra individuato, ferme restando le specifiche disposizioni e gli adempimenti attuativi del TUEL per tale ambito contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 al fine di assegnare al dirigente e responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione nonché le dotazioni strumentali, umane e finanziarie necessarie per il perseguimento di tali obiettivi;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Finanziario, Personale e Bilancio per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio

Finanziario, Personale e Bilancio per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 7/2019.

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267/2000 e smi
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi, 24/2018 e smi;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- (1) DI DARE ATTO che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- (2) DI APPROVARE il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- (3) DI DARE ATTO che le componenti finanziarie previste per le risorse dell'entrata (articolata in titoli, tipologie, categorie e capitoli) e della spesa (articolata in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli) del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 sono state stabilite con l'atto di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 di cui agli allegati A e B della deliberazione n. 3/2021 di questo Comitato;
- (4) DI ASSEGNARE le suddette componenti finanziarie e le risorse ad esse correlate al Direttore dell'Ente così come individuato in narrativa, ai sensi degli artt. 107 e seguenti et 177 del D.Lgs. 267/2000 e smi;
- (5) DI ASSEGNARE, ai sensi dell'art. 107 e seguenti et 169 del D.Lgs. 267/2000, al Direttore dell'Ente così come individuato in narrativa la dotazione finanziaria ed economica per il conseguimento degli obiettivi indicati nel PEG per 2021/2023, così come riportati nell'Allegato 1 del presente atto che forma parte integrante e sostanziale del medesimo;
- (6) DI DARE ATTO che le procedure di gestione delle entrate e delle spese saranno attivate dai responsabili di procedura nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato dai D.Lgs. 118/2011 et 126/2014, e secondo gli indirizzi operativi espressi in narrativa;
- (7) DI APPROVARE i criteri e i principi citati in narrativa a cui il Direttore dell'Ente deve attenersi nella gestione del PEG;
- (8) DI DARE ATTO che la gestione dei residui attivi e passivi che deriveranno dalla chiusura dell'esercizio 2020 e dagli esercizi precedenti viene attribuita al Direttore dell'Ente così come individuato in narrativa, ferme restando le specifiche disposizioni e gli adempimenti attuativi del TUEL per tale ambito contabile;
- (8) DI DARE ATTO che il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e smi sarà approvato con successivo atto deliberativo;
- (9) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere agli adempimenti conseguenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 [comma 4] del D.Lgs. 267/2000 e

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

DELIBERA DEL COMITATO ESECUTIVO: 2021 / 5 del 15/02/2021

smi, stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **IL PRESIDENTE**
PASINI GIOVANNI BATTISTA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.)